

COMITATO DI GESTIONE DEL 29.07.2026 DELIBERA N.

Concessione demaniale ex art. 52 Cod. Nav. e art. 18 L.84/94 ss.mm.ii a favore di DECAL ITALIA SPA – Ampliamento della disciplina demaniale di cui alla Delibera del Comitato Portuale n. 11 del 28/07/2011 con riferimento all'occupazione e all'uso di 30 ml di banchina a est delle banchine DECAL 1-2 Marghera – Venezia. Estensione temporale in attuazione dell'Accordo registro Serie Contratti Privati APV n. 1750 del 07/04/2016.

IL COMITATO DI GESTIONE

su proposta del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con la presenza dei componenti Matteo Gasparato (Presidente), Giuseppe Fasiol, Dennis Wellington, Filippo Marini e Andrea Palma;

alla presenza del collegio dei Revisori dei Conti rappresentato da Francesco Lofaro (in collegamento), Benedetta Scotti (in collegamento), Fabrizio Veronesi;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti M_INF.UFFGAB.REG_DECRETI.R.0000284 del 12.11.2025, recante la nomina del Dott. Matteo Gasparato come Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTA la delibera n. 11 del 28.07.2011 con cui Comitato Portuale APV disponeva il rilascio di una concessione demaniale pluriennale alla società DECAL - DEPOSITI COSTIERI CALLIOPE SPA (oggi Decal Italia S.p.A.) per l'occupazione e l'uso dei beni demaniali marittimi in Canale Industriale Sud a Porto Marghera per un periodo di anni 15 ad un canone stimato pari a € 515.000,00 (abbattuto degli investimenti riconoscibili) soggetto a rivalutazione secondo indici ISTAT, che prevedeva la demolizione di due pontili preesistenti e la realizzazione di due nuovi accosti;

CONSIDERATO CHE la disciplina pluriennale di cui alla delibera n. 11 del Comitato Portuale del 28/07/2011 ha decorrenza 29.08.2014 – 28.08.2029 e che tale durata è da intendersi prorogata di 24 mesi ai sensi del DL. 34/2020 (Proroga Covid);

VISTO l'accordo sottoscritto in data 31/03/2016 tra l'Autorità Portuale e Decal (registro Serie Contratti Privati n. 1750 del 07/04/2016) concernente la realizzazione da parte di Decal di una nuova banchina su 30 mt di sponda ex Ecoprogetto Venezia, con funzione di mero raccordo per esigenze tecnico-progettuali e non operative;

VISTA l'Istanza AdSPMAS n. 6588 del 19/04/2016 per la realizzazione della nuova banchina di 30 mt e contestuale trasmissione del progetto definitivo dell'opera medesima;

VISTO il verbale della Conferenza di servizi decisoria del 03/11/2016, che ha deliberato di ritenere approvabile con prescrizioni il "Progetto definitivo di messa in sicurezza del marginamento al confine est dell'area DECAL S.p.A", trasmesso dall'Autorità Portuale di Venezia con nota del 23/08/2016 con protocollo APV n. 12068;

VISTO il decreto direttoriale del MATTM prot. 334/STA del 18/06/2018 di approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza del marginamento al confine est dell'area Decal SpA, così come integrato dalla nota AdSPMAS prot. n. 3183 del 22/02/2018;

VISTA l'Istanza AdSPMAS n. 12701 del 14/09/2020 relativa alla variante migliorativa al progetto esecutivo;

VISTA l'Istanza AdSPMAS n. 23129 del 29/12/2022 di subentro di Decal Italia SpA a Decal Depositi Costieri Calliope S.p.A. in forza di conferimento di ramo d'azienda di cui all'Atto a rogito Dott. Carlo Marghetti Notaio in Milano n. 16421 di Rep. e n. 8773 Racc., perfezionato in data 27/12/2022;

UDITA la relazione del Direttore Demanio e Lavoro Portuale;

VISTA la documentazione predisposta dagli uffici;

VISTO l'art. 8, comma 3, lett. m) della Legge 28 gennaio 1994, n.84 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 9, comma 5, lett. g) della Legge 28 gennaio 1994, n.84 e ss.mm.ii.

IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITI

DELIBERA

(all'unanimità)

la modifica in ampliamento della disciplina demaniale di cui alla Delibera del Comitato Portuale n. 11/2011 in favore di DECAL ITALIA SPA, subentrata alla società DECAL - DEPOSITI COSTIERI CALLIOPE SPA, relativa a:

- A) una banchina portuale di 30 mt necessaria alla realizzazione del raccordo tra le banchine DECAL 1 ed Ecoprogetto come da progetto approvato con Decreto prot. 0000334/2018, comprensiva del periodo di cantiere (18.12.2018 - 14.12.2021);
- B) estensione temporale di 5 anni della disciplina pluriennale delle Banchine Decal 1 e Decal 2 già disposta con delibera del Comitato di Gestione n. 11/2011, nonché dei beni di cui alla precedente lettera A),

allo scopo di svolgere, ai sensi degli artt. 36, 52 Cod. Nav e 24 Reg.Cod.Nav. e dell'art. 18 legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. l'impianto e l'esercizio del deposito costiero e la connessa movimentazione dei prodotti energetici nei termini ed alle condizioni di cui alle autorizzazioni rilasciate ai sensi degli artt. 57 e 57-bis Legge 35/2012 e ss.mm.ii., nonché dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 52 co.2 Cod.Nav.

L'atto pluriennale avrà scadenza il 28/08/2036 e – tenuto conto delle licenze di concessione Repertorio n. 36749/2025 (periodo 2014-2017) e n. Repertorio 36750/2025 (periodo 2018-2021) aventi ad oggetto le banchine Decal 1 Decal 2 – riguarderà la disciplina dei seguenti periodi:

- periodo di cantiere 18/12/2018-14/12/2021 per la realizzazione della banchina di raccordo di 30 mt ad un canone complessivo di € 2.583,00;

- fase di esercizio: dal 15/12/2021 per la banchina di 30 mt e dal 01/01/2022 per le banchine Decal 1 e Decal 2 verso il canone nominale di seguito descritto:

	CANONE NOMINALE	QUOTA CANONE 30 ML	CANONE NOMINALE COMPLESSIVO
2021	€ 599.212,56	€ 1.853,63	€ 601.066,19
2022	€ 621.963,64	€ 43.747,80	€ 665.711,44
2023	€ 692.189,03	€ 48.401,43	€ 740.590,46
2024	€ 696.339,16	€ 48.635,12	€ 744.974,28
2025	€ 703.993,39	€ 49.123,97	€ 753.117,36
2026	€ 703.993,39	€ 49.123,97	€ 753.117,36

Il canone nominale annuo come sopra determinato verrà altresì rivalutato annualmente a decorrere dal 01/01/2026 in relazione alle variazioni dell'indice nazionale definiti dalla normativa vigente in tema di canoni demaniali marittimi.

In relazione all'esecuzione dell'opera aggiuntiva relativa ai 30 ml di banchina, previamente autorizzata, AdSPMAS potrà riconoscere al concessionario, all'esito di specifica istruttoria, una riduzione del canone di concessione nella misura che sarà determinata in applicazione dei criteri previsti dalla vigente disciplina e che, in ogni caso, non potrà essere superiore al 50% del canone nominale annuo relativo all'asset demaniale oggetto dell'investimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Roberto Mantovanelli

IL PRESIDENTE
Dott. Matteo Gasparato